



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SALUTE"

TRA

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito denominato UNAR), con sede in Largo Chigi, 19 – Roma, (C.F.: 80188230587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale Prof. Luigi Manconi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio,

da una parte

E

L'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (di seguito denominato INMP), con sede in Via S. Gallicano, 25/a – Roma, (CF e P. IVA 09694011009), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale Dott.ssa Concetta Mirisola, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio,

dall'altra parte

(di seguito anche congiuntamente indicate come "Parti")

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990, secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "codice in materia di protezione dei dati personali" e le successive modifiche integrative, che disciplina il trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici per le proprie finalità istituzionali;

PREMESSO che

1. Nell'ambito della programmazione comunitaria FSE 2014-2020, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, è stato individuato quale Beneficiario del PON Inclusionione per dare attuazione agli interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" sulla base della Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusionione e le Politiche Sociali in data 18 aprile 2016;
2. All'interno dell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", Priorità di investimento 9.ii - "Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom", Obiettivo specifico 9.5 - "Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusionione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" si intende favorire le modalità di accesso ai servizi socio-sanitari di qualità per le comunità RSC, con particolare attenzione a donne, fanciulli, adolescenti, anziani e disabili, promuovendo un maggiore accesso a servizi sociali, di medicina



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

preventiva, materno-infantile e salute riproduttiva, anche attraverso la formazione del personale sanitario e di mediatori RSC, nonché con la diffusione del Piano di Azione per la Salute RSC a livello sanitario locale;

3. Tra le famiglie RSC che vivono in condizioni di precarietà abitativa e fragilità economica e sociale e sono contraddistinte da bassi livelli di scolarizzazione e stili di vita scorretti si riscontrano precarie condizioni di salute e un limitato ed errato uso dei servizi sanitari, che incidono sulla presenza e diffusione di patologie croniche e malattie trasmissibili e non trasmissibili e rendono necessario promuovere modelli e pratiche che garantiscano un omogeneo accesso alle cure;
4. Si rende necessario un più efficace lavoro degli operatori sanitari nell'interazione con le popolazioni RSC più soggette alle determinanti socio-economiche della salute attraverso azioni di prevenzione sanitaria, una rafforzata mediazione interculturale e attività di formazione che favoriscano l'accesso dei RSC ai servizi e ne favoriscano il corretto utilizzo;
5. Si rileva l'esigenza di mappature e ricerche sulle reti dei servizi sanitari a bassa soglia di accesso del pubblico e del privato sociale, del volontariato e del terzo settore; analisi degli ostacoli giuridici, normativi, istituzionali e socio-culturali di discriminazione nell'accesso ai servizi e dei fattori che accrescono le disuguaglianze nell'accesso ai servizi; linee guida e progetti pilota finalizzati alla rimozione degli ostacoli, all'accesso ai servizi ed alla realizzazione di un modello di accesso ai servizi socio-sanitari per le comunità RSC; modelli formativi destinati al personale medico e socio-sanitario e modelli formativi per la mediazione culturale RSC in ambito socio-sanitario; campagne informative partecipate di prevenzione sanitaria rivolte alle comunità RSC; materiali informativi e promozionali cartacei, video e digitali, per la prevenzione sanitaria;
6. Il Ministero della Salute nel 2014 ha promosso un 'Piano d'Azione per la Salute per e con le Comunità RSC (qui 'Piano di Azione per la Salute RSC necessita di essere promosso e realizzato a livello territoriale, per supportare con un approccio integrato le complementari politiche di inclusione sociale, educativa ed economica in un'ottica di riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario;
7. L'UNAR, nel perseguimento delle finalità legate alla Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (2012-2020), che prevede nell'Asse 3 "SALUTE": "*Migliorare l'accesso ai servizi sociali e sanitari disponibili sui territori e implementando la prevenzione medico-sanitaria, con particolare riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione di origine Rom e Sinti*", sulla base dei seguenti obiettivi specifici: 3.1: "*Favorire l'analisi e le modalità di accesso ai servizi sociali di qualità per RSC, con particolare attenzione a donne, fanciulli, adolescenti, anziani e disabili*"; 3.2: "*Favorire l'accesso a servizi sociali e di medicina preventiva, con particolare riferimento alla salute riproduttiva e materno-infantile*"; 3.3: "*Coinvolgere nei servizi sociali e nei programmi di cura medica RSC qualificati, anche mediante l'inserimento di mediatori culturali*"; reputa necessario attivare iniziative specifiche volte a migliorare l'accesso ai servizi e gli strumenti di tutela della salute;
8. L'UNAR, nel perseguimento delle finalità legate alla Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti (2012-2020), ha istituito con Decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità dell'11 settembre 2017 (REP/D/44/17) la Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e il Forum delle comunità RSC, come strumento operativo di dialogo tra l'UNAR le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

associazioni RSC e di settore, le Amministrazioni Pubbliche centrali e locali, con funzione di consultazione ed elaborazione di proposte per l'attuazione della Strategia;

9. L'UNAR intende avviare una sinergica e proficua attività di collaborazione con l'INMP quale ente funzionale alla realizzazione del "Progetto Salute". Nello specifico, l'INMP è un Ente pubblico del Servizio Sanitario Nazionale e ha lo scopo di sviluppare sistemi innovativi per contrastare le disuguaglianze nell'ambito della salute in Italia, rendere più agevole l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale ai migranti e ai gruppi sociali più svantaggiati e assicurare un alto livello di qualità delle prestazioni fornite ai cittadini italiani e stranieri. L'Istituto è impegnato nel fronteggiare le sfide sanitarie delle popolazioni più vulnerabili, attraverso un approccio transculturale e orientato alla persona e, nel contempo, a concorrere alla definizione delle politiche nazionali, in sinergia con le Regioni, sui bisogni assistenziali e sanitari delle popolazioni fragili, inclusi i migranti;
10. Rappresenta dunque, interesse comune delle Parti, ognuna per quanto di ragione, collaborare per la realizzazione del progetto denominato "Salute";
11. La collaborazione tra l'UNAR e l'INMP risulta essere, in ragione di quanto sopra, lo strumento maggiormente idoneo (da ritenersi senza equivalenti, nel breve periodo) per la realizzazione dei reciproci fini istituzionali;
12. A tal fine l'UNAR ha manifestato la volontà di stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'INMP, per lo svolgimento in collaborazione della suddetta attività, in considerazione del fatto che l'INMP rappresenta il principale ente di ricerca di diritto pubblico per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà, e pertanto è in grado di svolgere il ruolo di ente funzionale alla realizzazione del Piano d'Azione per la Salute RSC;
13. L'INMP quale ente pubblico, ha un ruolo e una consolidata esperienza nel campo medico assistenziale e di prevenzione, oggi centro di riferimento della rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, nonché centro nazionale per la mediazione transculturale in campo sanitario;
14. Con determina a contrarre rep. n. 07/D/2019 del 16.01.2019, l'UNAR ha manifestato la volontà di stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'INMP per la realizzazione di un progetto volto a favorire le modalità di accesso ai servizi socio-sanitari di qualità per le comunità RSC contraddistinte da maggiore precarietà di salute, con particolare attenzione a donne, fanciulli, adolescenti, anziani e disabili, promuovendo un maggiore accesso a servizi sociali, di medicina preventiva, materno-infantile e salute riproduttiva, anche attraverso la formazione del personale sanitario e di mediatori RSC nonché con la diffusione del Piano di Azione per la Salute RSC a livello sanitario locale;
15. Con nota prot. n. DPO 259 del 16 gennaio 2019 l'Ufficio ha richiesto all'INMP di trasmettere una proposta di un progetto operativo di massima, corredato da un prospetto economico finanziario e da un cronoprogramma per la realizzazione di quanto innanzi detto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

16. Con nota n. 1381 del 12 marzo 2019, acquisita agli atti con prot. n. DPO 1737 del marzo 2019 l'INMP ha trasmesso il richiesto progetto operativo di massima;

17. Con nota n. prot DPO 1862 del 19 marzo 2019 l'Ufficio ha approvato il progetto operativo di massima comprensivo di crono programma e piano finanziario;

Tutto ciò premesso e considerato, le suddette Parti convengono, con il presente accordo, tutto quanto di seguito riportato:

Articolo 1

Finalità dell'Accordo

In linea con quanto previsto dal PON Inclusionione 2014-2020 – Asse 3 “Sistemi e modelli d'intervento sociale”, Priorità di investimento 9.ii - “Integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom”, Obiettivo specifico 9.5 – “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti” ed in particolare dal Piano Esecutivo biennale presentato dall'UNAR all'Autorità di Gestione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 aprile 2016 che prevede una specifica attività volta a favorire, sia in termini di analisi che interazione con i servizi, una specifica attenzione alle modalità di accesso ai servizi socio-sanitari di qualità per le comunità RSC contraddistinte da maggiore precarietà di salute, con particolare attenzione a donne, fanciulli, adolescenti, anziani e disabili, il presente accordo è volto alla promozione di un maggiore accesso a servizi sociali, di medicina preventiva, materno-infantile e salute riproduttiva per le suddette comunità, anche attraverso la formazione del personale sanitario e di mediatori rom, nonché mediante la diffusione del Piano di Azione per la Salute RSC livello sanitario locale.

Articolo 2

Oggetto

L'oggetto del presente Accordo consiste nella progettazione e realizzazione di una attività finalizzata a favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze da parte delle Aziende sanitarie territoriali, per l'implementazione del Piano d'azione per la salute RSC, al fine di rendere l'accesso alle cure il più paritetico possibile.

Le attività che specificatamente verranno realizzate mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. sviluppare strumenti informativi digitali per l'orientamento ai servizi sanitari nonché materiali di educazione alla salute al fine di favorire l'accesso da parte di categorie difficilmente raggiungibili attraverso le metodologie tradizionali;
2. ampliare l'utilizzo di mediatori transculturali RSC nella sanità;
3. diffondere il modello di Sanità Pubblica di Prossimità (SPP), con particolare riferimento alle popolazioni RSC;
4. elaborare e promuovere la stesura di protocolli locali per l'implementazione e la diffusione del Piano d'azione salute RSC.

Per realizzare il progetto verranno coinvolte le Aziende sanitarie territoriali dislocate nelle aree urbane interessate dal PON città Metropolitane 2014-2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Gli ambiti di intervento saranno sia a livello nazionale che a livello locale suddivisibili nelle seguenti macroattività:

- a) Una ricerca-azione che miri all'implementazione di una mappatura dei servizi sanitari territoriali pubblici e del privato sociale, con particolare riferimento a quelli ad accesso diretto. A livello nazionale avverrà attraverso la creazione di uno spazio virtuale di raccolta di tutti i materiali di educazione sanitaria, prodotti a livello nazionale su specifiche tematiche. Tali materiali verranno condivisi attraverso una piattaforma appositamente creata e messi a disposizione, previo accreditamento sulla piattaforma stessa. Verranno, inoltre, sviluppati strumenti digitali per la realizzazione di mappe geo-referenziate comprendenti tutti i servizi socio-sanitari messi a disposizione sia dalle istituzioni pubbliche che dalle organizzazioni del privato sociale. A livello locale verranno effettuate, inoltre, attività di indagine quali/quantitativa sui bisogni socio-sanitari, lo stato di salute (es. vaccinazioni), l'accesso ai servizi sociosanitari (presenza di barriere giuridico-legali, economiche, burocratico-amministrative e organizzative), la fruibilità delle prestazioni (presenza di barriere linguistico-culturali) e le risorse disponibili in termini di capitale sociale e reti socio-sanitarie già operanti sul territorio.
- b) Lo sviluppo e la diffusione di strumenti informativi per veicolare la mappatura dei servizi sanitari elaborata nell'ambito del presente progetto. Tali strumenti dovranno essere promossi e diffusi attraverso le reti socio-sanitarie con il supporto e la collaborazione dei mediatori transculturali RSC e di altri stakeholders, come i rappresentanti della Piattaforma Nazionale e del Forum delle comunità RSC, unitamente alla pubblicazione digitale e cartacea del Piano di Azione per la Salute RSC del Ministero della Salute.
- c) L'elaborazione di due modelli formativi con il supporto e la collaborazione di esperti, operatori, facilitatori RSC e di altri stakeholders (come i rappresentanti della Piattaforma Nazionale e del Forum delle comunità RSC). Il primo modello sarà finalizzato alla sperimentazione di un percorso formativo teorico-pratico per mediatori transculturali in ambito socio-sanitario, da impiegare nelle azioni previste dai protocolli implementativi locali, con particolare riferimento alla prevenzione sanitaria all'interno degli insediamenti formali ed informali e delle aree a rischio di marginalità ed esclusione sociale, o nel contesto dei servizi. L'elaborazione del secondo modello formativo è destinato al personale socio-sanitario, concretamente o potenzialmente impegnato nell'offerta di servizi che coinvolgono le problematiche della salute delle comunità RSC. I corsi saranno organizzati a livello nazionale dall'INMP e a livello locale dalle singole ASL coinvolte, e si rivolgeranno al personale dei servizi territoriali ed ospedalieri, ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta. Le sessioni formative dovranno essere inserite nei corsi di aggiornamento annuali accreditati ECM nonché negli aggiornamenti sugli interventi di salute per le popolazioni migranti con focus specifici per alcune categorie professionali, quali: personale sanitario e non dei servizi di urgenza (pronto soccorso); personale sanitario e non dei servizi ad accesso diretto (consultori, servizi vaccinali, ambulatori per stranieri, laddove presenti); personale dei Punti Unici di Accesso (PUA). Le attività formative dovranno prevedere incontri con le reti dei servizi territoriali ed essere occasione di confronto e scambio con gli stakeholder. Tali modelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA
potranno in tal modo contribuire alla creazione di network di mediatori e operatori sociali e
sanitari con specifica *expertise* su tematiche inerenti alla salute delle comunità RSC.

Articolo 3 Suddivisione dei compiti operativi

L'UNAR interverrà con funzioni di coordinamento del progetto, monitoraggio e indirizzo degli interventi da realizzare.

L'INMP realizzerà quanto definito in dettaglio nel progetto operativo di massima (allegato A) garantendo il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo.

Articolo 4 Decorrenza efficacia e durata

Il presente accordo avrà decorrenza ed efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione all'INMP dell'avvenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del medesimo accordo e terminerà decorsi 18 mesi.

Articolo 5 Oneri economici e modalità di erogazione

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad € 950.481,00.

Il suindicato contributo a carico dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (PON Inclusione FSE 2014-2020 - Asse 3 - Priorità di investimento 9.ii Obiettivo specifico 9.5 sarà erogato con le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 25%, verrà liquidata previa presentazione - entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'art. 4 - del Piano di dettaglio delle attività, comprensivo di cronoprogramma e del piano finanziario soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio. L'ammontare del pre-finanziamento andrà a compensazione del saldo finale;
- b) una quota pari al 40% verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte dell'INMP, da avvenire entro sei mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte, dei primi risultati ottenuti, delle eventuali criticità e dei correttivi posti in essere per la loro soluzione, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese sostenute, dalla quale risulti che l'ammontare complessivo di tali spese è almeno pari alla quota del 65% (prima e seconda erogazione);
 - prospetto di dettaglio delle spese sostenute per l'ammontare corrispondente alla dichiarazione di cui sopra;
 - documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico);
- c) il saldo, pari al 35% verrà erogato a conclusione delle attività dietro presentazione, da parte



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA
dell'INMP, della relazione finale illustrativa dei risultati di cui all'art. 2 del presente Accordo e relativa
approvazione da parte dell'Ufficio, nonché della documentazione descritta al punto b).

Tutta la documentazione prodotta ai fini del pagamento dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo unar@pec.governo.it.

Il pagamento sarà effettuato previa verifica, controllo contabile e approvazione della documentazione giustificativa da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione del PON Inclusionione.

Articolo 6 Responsabilità e obblighi delle Parti

L'UNAR assicura:

- il coordinamento, il monitoraggio e l'indirizzo del progetto in relazione agli obiettivi dello stesso ed alla coerenza con le finalità del PON Inclusionione FSE 2014-2020;
- l'approvazione del Piano di dettaglio delle attività comprensivo di cronoprogramma e del relativo piano finanziario e le eventuali modifiche che interverranno nel corso dell'esecuzione (a invarianza della spesa totale prevista);
- l'approvazione dei risultati conseguiti e lo stato di avanzamento in conformità al Piano di dettaglio delle attività;

L'INMP provvede entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'art. 4:

- alla presentazione del Piano di dettaglio delle attività corredato da cronoprogramma e dal prospetto finanziario. Il prospetto finanziario, suddiviso per macro-voci di spesa, a loro volta dettagliate in voci di spesa, è formulato secondo il principio dei costi reali nel rispetto dei principi di ammissibilità della spesa.

L'INMP garantisce:

- l'esecuzione delle attività nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti europei sui fondi SIE, il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, la produzione di relazioni relative all'avanzamento lavori.

Articolo 7 Comitato tecnico

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi indicati all'art. 1 del presente accordo e un'efficace collaborazione interistituzionale, le Parti istituiranno un comitato tecnico formato da tre membri designati, uno dei quali sarà indicato dall'INMP, senza oneri aggiuntivi a carico delle stesse.

Articolo 8 Referenti

Le Parti designano quali referenti per la gestione delle attività previste del presente accordo:

- Dott. Roberto Bortone per l'UNAR.
- Dott. Giovanni Baglio per l'INMP.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra designato, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Articolo 9 Modifiche all'accordo

Le Parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche, compresa la durata, e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili e necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese sostenute) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione all'Ufficio tramite posta elettronica certificata, pur nel rispetto delle attività progettuali previste;
- superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione dell'Ufficio a seguito di richiesta scritta motivata inviata tramite posta elettronica certificata, pur nel rispetto delle attività progettuali previste.

Non sono previsti storni di spesa superiori al 20% tra macrovoci di costo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa superiore al limite del 10%, l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).

Articolo 10 Elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e dall'Indire secondo i propri fini istituzionali.

Articolo 11 Regole di pubblicità

L'UNAR e l'INMP dovranno dare adeguata pubblicità al co-finanziamento europeo del progetto rispettando le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nell'Allegato XII del regolamento UE n.1303/2013;

Articolo 12 Diritto di recesso

L'UNAR potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula dell'accordo o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione. In tali ipotesi sarà corrisposto all'INMP solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso. Le somme eventualmente anticipate all'INMP in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità dell'Ufficio per la promozione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, secondo le modalità di restituzione che saranno indicate.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

L'INMP si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti di cui l'Amministrazione venga a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione medesima che dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 sulla Privacy.

Articolo 14

Trasparenza

Le informazioni relative al presente accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su quello del Dipartimento per le pari opportunità e su quello dell'UNAR.

Articolo 15

Foro competente

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma,

Ufficio per la promozione della parità di
trattamento e la rimozione delle discriminazioni
fondate sulla razza o sull'origine etnica
Il Direttore Generale

INMP
Il Direttore Generale

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)

Comunicazione
12/03/2019

Data: 12 marzo 2019, 16:02:17
Da: inmp@pec.inmp.it <inmp@pec.inmp.it>
A: unar@pec.governo.it
Oggetto: Protocollo nr: 1381 - del 12/03/2019 - INMP - ISTITUTO NAZIONALE MIGRAZIONE E POVERTA' "Progetto Salute" - trasmissione progetto operativo di massima.
Allegati: INMP.REGISTRO UFFICIALE.2019.0001381.pdf (464.1 KB)
Progetto RSC INMP-UNAR_12mar2019.pdf (216.5 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: "Progetto Salute" - trasmissione progetto operativo di massima.

Data protocollo: 12/03/2019

Protocollato da: INMP - ISTITUTO NAZIONALE MIGRAZIONE E POVERTA'

Allegati: 2

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPO 0001737 A-4.25.15
del 13/03/2019



22730771



Il Direttore Generale

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Direttore Generale
UNAR
Prof. Luigi Manconi

Inviata a mezzo PEC unara@pec.governo.it

Oggetto: "Progetto Salute" - trasmissione progetto operativo di massima.

In riscontro alla nota prot. DPO n.259 del 16.01.2019, si trasmette il progetto operativo di massima relativo all'intervento di cui all'oggetto, corredato di un prospetto finanziario illustrativo dei costi complessivi quantificati per macrovoce di spesa, così come individuate coerentemente in relazione alle linee d'intervento progettuale.

Atteso ciò, l'Istituto avrà cura di procedere a una successiva elaborazione di dettaglio dello stesso a seguito di comunicazione formale, da parte di codesto Ufficio, dell'avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i di prossima stipula.

Al riguardo, si resta a disposizione per tutti gli approfondimenti e le eventuali integrazioni necessarie.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Concetta Mirisola)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Mirisola", is written over the typed name of the Director General.



DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Progetto Salute - Promozione di strategie e strumenti per l'equità nell'accesso all'assistenza sanitaria dei Rom Sinti e Caminanti, in attuazione del Piano d'azione salute RSC.

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE: Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Dr. Giovanni Baglio

Struttura di appartenenza: INMP

tel: 0658558239; fax: 0658558401;

e-mail: giovanni.baglio@inmp.it

UNITÀ OPERATIVE

Il progetto viene svolto con Aziende sanitarie territoriali da individuarsi nell'ambito delle 14 aree urbane interessate dal PON Città Metropolitane 2014-2020, alcune delle quali già coinvolte nel Progetto "Piani di Azione Locali" (PAL) dell'UNAR": **Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.**

È inoltre previsto il coinvolgimento di istituzioni e organizzazioni di rilevanza nazionale e con esperienza specifica su tema, anche in rappresentanza delle popolazioni RSC.

DURATA: 18 mesi

FINANZIAMENTO: euro 950.481,00

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Gallicano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - Info@Inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009

RAZIONALE

In Italia i Rom, Sinti e Caminanti (RSC) vivono in molti casi all'interno di insediamenti semiattrezzati o spontanei, in luoghi poco visibili e lontani dai servizi sociosanitari, e più in generale in condizioni di marginalità sociale.

Tali condizioni di deprivazione materiale e scarsa integrazione, in combinazione con gli stili di vita e i comportamenti a rischio, incidono negativamente sulla salute di questi gruppi, rendendo complesso il quadro epidemiologico, anche sul piano del disagio psicosociale.^{1,2,3}

Ambito istituzionale e programmatico di riferimento

Nell'ambito del Progetto *Inclusione Soggetti Vulnerabili*, avviato dall'UNAR per favorire l'inclusione socio-lavorativa di determinati target a rischio di discriminazione, con riferimento all'azione 9.5.3 del PON-Inclusione "*Sperimentazione e sviluppo dei servizi di prevenzione sanitaria e dell'accessibilità*", è prevista la diffusione del "Piano d'azione salute per e con le comunità rom, sinti e caminanti".

Tale Piano, sviluppato nel 2015 dal Tavolo nazionale Salute presso il Ministero della Salute, nell'ambito della Strategia Nazionale di inclusione di Rom, Sinti e Camminanti, invita le istituzioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ad attuare interventi di promozione della salute, da sviluppare nell'ambito di tre macro-aree di azione: formazione del personale; conoscenza e accesso ai presidi sociosanitari; servizi di prevenzione, diagnosi e cura.⁴

Rispetto a tali tematiche, l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) è identificato dalla legge istitutiva n.189/2012 (art.14, comma 3) quale centro di riferimento della Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà, con il compito di promuovere attività di assistenza, ricerca e formazione, finalizzate a contrastare le disuguaglianze di salute in Italia e a favorire l'accesso al SSN da parte dei soggetti in condizione di vulnerabilità sociale. Tra le attività di competenza dell'Istituto vi è quella di promuovere modelli di assistenza e presa in carico sociosanitaria, e di supportare in termini di formazione, coordinamento operativo e progettazione di strumenti le Aziende sanitarie territoriali e le organizzazioni del privato sociale che operano sul territorio, in attività a vantaggio di popolazioni fragili.

¹ Motta F, Ricordy A, Baglio G, Geraci S, Marceca M (a cura di). I servizi sanitari del Lazio e la popolazione romani: strategie contro le disuguaglianze. Bologna: Pendragon 2015.

² Ricordy A, Trevisani C, Motta F, Casagrande S, Geraci S, Baglio G. La Salute per i rom - Tra mediazione e partecipazione. Bologna: Pendragon 2012. [PDF]: http://www.libertaciviliimmigrazione.interno.it/dipin/export/sites/default/it/assets/pubblicazioni/La_salute_per_i_rom_giugno2012.pdf

³ INMP. Progetto troVARS (2013): Vaccinazioni Rom e Sinti in Italia. <http://www.inmp.it/index.php/ita/Progetti/Progetti-2013/Progetto-troVARS-Vaccinazioni-Rom-e-Sinti-in-Italia>

⁴ Tavolo nazionale "Salute" per l'implementazione della strategia nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti (attuazione comunicazione Commissione Europea n.173/2011). Piano d'azione salute per e con le comunità Rom, Sinti e Caminanti. Ministero della Salute 2015. Disponibile sul sito web: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2451_allegato.pdf

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
 National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
 Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
 Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009



A tale riguardo, nell'ambito del Programma CCM 2017, è in corso di svolgimento il Progetto "Ri-cognizione delle attività e dei network territoriali per l'attuazione del Piano d'azione salute per e con le comunità rom, sinti e caminanti", coordinato dall'INMP, in collaborazione con la Caritas di Roma (CRS-Caritas, Area sanitaria) e con la Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM). Tale progetto è volto a realizzare una rilevazione capillare delle attività di sanità pubblica e delle reti che si sono consolidate in attuazione del Piano nazionale salute RSC o comunque in coerenza con quest'ultimo, pur in assenza di un recepimento formale a livello regionale.

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009



FINALITÀ E OBIETTIVI

Favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze (*capacity building*) da parte delle Aziende sanitarie territoriali, per l'implementazione del Piano d'azione salute RSC, in un'ottica di equità nell'accesso alle risorse di cura.

Obiettivi specifici

1. Sviluppare e validare strumenti informativi digitali per l'orientamento ai servizi sanitari e materiali di educazione alla salute per attività in favore dei gruppi *hard-to-reach*.
2. Sostenere l'utilizzo di mediatori transculturali RSC in sanità.
3. Diffondere la cultura della Sanità Pubblica di Prossimità (SPP) per la presa in carico dei gruppi *hard-to-reach*, con particolare riferimento alle popolazioni RSC.
4. Sostenere l'elaborazione di protocolli locali per l'implementazione del Piano d'azione salute RSC.

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

Per la realizzazione del Progetto verranno ingaggiate le Aziende sanitarie territoriali più direttamente interessate dalla presenza di gruppi RSC, nell'ambito delle 14 aree urbane coinvolte nel PON Città Metropolitane 2014-2020: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia.

Per ciascuna Azienda territoriale, verrà individuato un referente per le attività, che fungerà da coordinatore locale e da interfaccia con l'INMP.

Si prevedono due macro-livelli di attività.

a. Livello Nazionale

Le azioni da intraprendere a questo livello puntano a creare e standardizzare strumenti e materiali che possono essere utilizzati localmente, nell'ambito di interventi di offerta attiva e orientamento ai servizi, e più in generale a diffondere la "cultura della prossimità" tra gli operatori sociosanitari. Si prevede inoltre uno specifico percorso formativo per mediatori culturali RSC in sanità.

In particolare, verranno realizzate le seguenti attività:

- a1. creazione di una *repository* intesa come uno spazio di raccolta virtuale di tutti i materiali di educazione sanitaria, prodotti a livello nazionale su alcune tematiche (da individuare preliminarmente) e utilizzati per attività di medicina di prossimità o comunque a favore di fasce fragili della popolazione nell'ambito dell'attività ordinaria dei servizi. I materiali, resi disponibili per la condivisione su una piattaforma appositamente predisposta, verranno valutati da un gruppo di esperti sul piano scientifico e dell'efficacia comunicativa e, una volta ritenuti idonei, saranno resi disponibili per quanti ne facciano richiesta, previo accreditamento sulla piattaforma stessa;
- a2. sviluppo di strumenti digitali per la realizzazione di mappe di fruibilità multilingue georeferenziate attraverso *google map*, in cui siano indicati i servizi socio-sanitari territoriali con specifiche informazioni relative a orari, prestazioni e modalità di accesso. Tali strumenti, sviluppati a livello nazionale a partire da dati forniti dai territori, permetteranno di restituire in forma integrata la globalità dell'offerta socio-sanitaria assicurata dalle istituzioni pubbliche e dalle organizzazioni del privato sociale;
- a3. progettazione e realizzazione di un percorso formativo a livello nazionale per mediatori transculturali RSC in sanità, da impiegare nelle azioni previste dai protocolli implementativi locali. Tale percorso verrà sviluppato a partire dall'esperienza maturata in Istituto con il progetto FEI "ForMe - Percorso formativo per mediatori transculturali in ambito sanitario", in cui è stato definito e sperimentato il curriculum formativo per la definizione della figura del mediatore transculturale esperto in sanità.
- a4. realizzazione di un corso di formazione rivolti agli operatori del SSN, con particolare riferimento a quelli delle Aziende sanitarie territoriali che saranno coinvolte nel progetto, per incrementare le conoscenze in merito alla normativa che regola l'accesso ai servizi sanitari, e favorire lo sviluppo di competenze culturali e relazionali. L'attività formativa intende inoltre introdurre gli operatori socio-sanitari ai temi della complessità e delle disuguaglianze.

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009

ze di salute, dando spazio alla presentazione e discussione di modelli di SPP come strategie a sostegno dell'equità in salute e della giustizia sociale.

- a5. sperimentazione di modelli di intervento per la promozione della salute, con particolare riferimento alle strategie di SPP che prevedono il coinvolgimento delle comunità RSC (ad es. *Community Health Educator Model*), in contesti selezionati. Con questa attività ci si propone di riprendere e approfondire quanto elaborato nel Progetto FEI 2012 "ROMA: mediazione socio-sanitaria come percorso di inclusione dei rom nella città di Roma",⁵ sulle modalità di rappresentanza e partecipazione delle comunità RSC in condizioni di emarginazione, con l'obiettivo di individuare percorsi efficaci a garantire continuità al rapporto tra la popolazione e i servizi.

b. Livello locale

Le azioni da intraprendere a questo livello intendono sostenere l'elaborazione di protocolli implementativi aziendali del Piano d'azione salute RSC, mediante l'utilizzo di approcci partecipativi – mutuati dalla metodologia SODA⁶ – per l'individuazione di strategie volte al cambiamento.

In particolare, si prevedono le seguenti attività:

- b1. conoscenza dei contesti locali mediante specifica mappatura descrittiva della popolazione RSC presente, con particolare riferimento alle condizioni abitative; attività di indagine qualitativa sui bisogni socio-sanitari, lo stato di salute (es. vaccinazioni), l'accesso ai servizi sociosanitari (presenza di barriere giuridico-legali, economiche, burocratico-amministrative e organizzative) e la fruibilità delle prestazioni (presenza di barriere linguistico-culturali);
- b2. mappatura degli *stakeholder* e più in generale del "capitale sociale" espresso dal territorio, per il consolidamento dei rapporti e delle reti socio-sanitarie locali (creazione di una banca dati degli *stakeholder* a livello aziendale);
- b3. mappatura dei servizi socio-sanitari territoriali, con particolare riferimento a quelli a bassa soglia d'accesso, gestiti dal settore pubblico e dal privato sociale; tale mappatura evidenzierà modalità di accesso, documentazione richiesta e orari di apertura, e sarà la base per la costruzione degli strumenti digitali (vedi punto a.2);
- b4. organizzazione di eventi di formazione a beneficio degli operatori delle Aziende sanitarie territoriali e degli operatori sociali sui contenuti del progetto, sulle caratteristiche sociodemogra-

⁵ Progetto co-finanziato dall'Unione Europea e Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi 2007 – 2013. Capofila: Caritas di Roma – Cooperativa Roma Solidarietà.

⁶ L'approccio SODA – *Option Development and Analysis* è annoverato tra i metodi propri della ricerca operativa ed è stato già applicato in ambito sanitario. Si tratta di un procedimento volto a ottenere un consenso e un *commitment* finalizzati alla pianificazione di azioni di portata strategica. SODA enfatizza il ruolo cruciale degli operatori nell'impostare e risolvere problemi complessi. Il metodo consiste nella costruzione di "mappe cognitive" che riproducono in forma grafica la concettualizzazione delle questioni nodali e delle implicazioni su cui agire per il cambiamento. Le mappe cognitive sono inizialmente individuali (una per ciascun operatore coinvolto) e sono realizzate a partire da specifiche informazioni ottenute attraverso singole interviste semi-strutturate. Successivamente, le singole mappe vengono aggregate in modo da formare un'unica "mappa strategica" relativa al contesto considerato, che viene ulteriormente elaborata e discussa in occasione di un *workshop* con tutti gli operatori interessati, al fine di trovare un accordo sul piano delle azioni da intraprendere.

fiche e sanitarie della popolazione RSC (presentazione delle mappature locali), sul Piano d'azione salute RSC e sulle strategie di SPP, a partire dal *format* proposto a livello nazionale (vedi punto a.4);

- b5. coinvolgimento di alcune figure chiave dei servizi sanitari, specialmente quelli ad accesso diretto – consultori, servizi vaccinali, ambulatori per stranieri ecc. – e dei Punti Unici di Accesso, mediante interviste in profondità, finalizzate all'individuazione di punti di forza e di debolezza dell'organizzazione sanitaria rispetto all'accessibilità dei servizi, da trascrivere e analizzare;
- b6. realizzazione di "mappe strategiche" (cfr. nota 6) a partire dalle interviste individuali realizzate con gli operatori socio-sanitari, da condividere e discutere nell'ambito di workshop aziendali – aperti anche alla partecipazione delle organizzazioni del privato sociale/associazioni RSC e di figure di riferimento delle comunità RSC –, al fine di individuare le strategie di cambiamento;
- b7. predisposizione di protocolli implementativi locali che traducano in percorsi strutturati le strategie emerse.

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009

CRONOGRAMMA

| Obiettivi | Attività | Mese | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-----------|----------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 1 | a.1 | Creazione di una <i>repository</i> di materiali di educazione sanitaria | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | a.2 | Realizzazione di strumento digitale | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | a.3 | Progettazione del percorso formativo per i mediatori RSC in sanità | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | a.3 | Realizzazione del percorso formativo per i mediatori RSC in sanità | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | a.4 | Corso di formazione sui temi della SPP | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | a.5 | Sperimentazione di modelli di intervento nell'ambito delle strategie di SPP | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | b.1 | Conoscenza dei contesti e mappatura della popolazione/indagini quali-quantitative sui bisogni di salute e accesso ai servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | b.2 | Mappatura degli <i>stakeholder</i> | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | b.3 | Mappatura dei servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.4 | b.4 | Formazione su obiettivi del progetto, caratteristiche sociodemografiche e sanitarie della popolazione RSC, e strategie di sanità pubblica | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | b.5 | Coinvolgimento delle figure-chiave e interviste in profondità | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3.4 | b.6 | Elaborazione mappe strategiche e workshop locali | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | b.7 | Predisposizione di protocolli implementativi locali | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
 National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliciano 25/a 00153 Roma
 Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
 Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009





BUDGET

| ATTIVITA' | COSTO |
|--|---------------------|
| Direzione e coordinamento (Selezione di personale esterno per lo svolgimento delle attività trasversali legate sia all'attuazione degli interventi in ambito nazionale che a livello locale, ivi compreso il coordinamento delle azioni di sistema, organizzative e di monitoraggio) | € 100.000,00 |
| a. Livello nazionale | |
| a1. Creazione <i>repository</i> (archivio digitale di tutti i materiali di educazione sanitaria utilizzati nell'ambito di attività di medicina di prossimità ed eventuale adeguamento in lingua) | € 35.000,00 |
| a2. Sviluppo di strumenti digitali per la realizzazione di mappe di fruibilità multilingue geo-referenziate (realizzazione di appositi strumenti digitali) | € 20.000,00 |
| a3. Progettazione e realizzazione di un percorso formativo a livello nazionale per mediatori transculturali RSC (5 gg) | € 46.500,00 |
| a4. Erogazione del percorso formativo rivolto agli operatori del SSN | € 5.000,00 |
| a5. Sperimentazione di modelli di intervento per la promozione della salute (coinvolgimento privato sociale e associazioni RSC) | € 60.000,00 |
| b. Livello locale | |
| b1. Studio, analisi e mappatura dei contesti locali | € 504.000,00 |
| b2. Mappatura degli <i>stakeholder</i> (a cura delle ASL) | |
| b3. Mappatura dei servizi socio-sanitari nel contesto locale | |
| b4. Organizzazione percorsi formativi locali a beneficio degli operatori del SSN | € 42.000,00 |
| b5. Realizzazione percorso SODA | € 50.000,00 |
| b6. Realizzazione workshop locali per l'individuazione di strategie volte al cambiamento | € 7.000,00 |
| b7. predisposizione di protocolli implementativi locali | € 18.800,00 |
| Totale costi diretti | € 888.300,00 |
| <i>Spese generali (7%)</i> | <i>€ 62.181,00</i> |
| TOTALE | € 950.481,00 |

Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)
National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP)

Via di S. Galliano 25/a 00153 Roma
Tel. +39 06/58558201 Fax 06/58558401 - info@inmp.it - www.inmp.it
Codice Fiscale e Partita IVA 09694011009



Rapporto di verifica

Rapporto generato in data 22/03/2019 alle 12:30:34 UTC.


Verifica effettuata alla data 22/03/2019 alle 12:28:37 UTC.

1. File esaminato: "ACCORDO UNAR-INMP-CON-ALLEGATI.pdf.p7m.p7m"

Il file *ACCORDO UNAR-INMP-CON-ALLEGATI.pdf.p7m.p7m* è un documento elettronico di tipo CAdES (busta P7M con documento firmato).

- Impronta del file: 0802be8d49cf3d19fb845518a893d52685136fe400b0d8e8fb46989ab32bbb95
- Algoritmo di impronta: SHA256

1.1 Schema di sintesi

| Firmatario | Autorità emittente | Esito verifica |
|------------------|--|---|
| 1) MANCONI LUIGI | Poste Italiane EU Qualified Certificates CA |  |

1.1.1 Firma n° 1 - MANCONI LUIGI

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009

Questa firma è stata apposta da MANCONI LUIGI, C.F./P.IVA TINIT-MNCLGU48B211452Y, nazione IT, in data 22/03/2019 alle 13:27:53.

Dettagli Certificato

- Common Name: MANCONI LUIGI
- Codice Fiscale / Partita IVA: TINIT-MNCLGU48B211452Y
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
- Nazione: IT
- Numero di serie: 560ca335f6ca7bd2
- Rilasciato da: Poste Italiane EU Qualified Certificates CA
- Usi del certificato: Non repudiation (40)
- Scopi del certificato: 0.4.0.194112.1.2, 0.4.0.2042.1.2, 1.3.76.48.1.2.3.3
- Validità: dal 27/04/2018 alle 10:30:51 al 26/04/2021 alle 10:30:51
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data 22/03/2019 alle 13:28:49

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [1.A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno 20 anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.A Appendice

Certificati delle autorità radice (CA)

1.A.1.1 Dettagli Certificato

- Common Name: **Poste Italiane EU Qualified Certificates CA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Poste Italiane S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **7596232f8978254d**
- Rilasciato da: **Poste Italiane EU Qualified Certificates CA**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.48.1.4.1.1**
- Validità: dal **07/03/2017 alle 10:22:49** al **07/03/2037 alle 10:22:49**

2. File esaminato: "ACCORDO UNAR-INMP-CON-ALLEGATI.pdf.p7m"

Il file *ACCORDO UNAR-INMP-CON-ALLEGATI.pdf.p7m* è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

- Impronta del file: **412469066cff809bf6200b9ec5b4418cf718afd98e80b2d9609dca720ea84b0f**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**

2.1 Schema di sintesi

| Firmatario | Autorità emittente | Esito verifica |
|----------------------|-------------------------|----------------|
| 1) MIRISOLA CONCETTA | ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 | ✓ |

2.1.1 Firma n° 1 - MIRISOLA CONCETTA

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009

Questa firma è stata apposta da **MIRISOLA CONCETTA**, C.F./P.IVA **IT:MRSCCT59H42H792D**, nazione **IT**, in data **22/03/2019 alle 12:48:38**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **MIRISOLA CONCETTA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:MRSCCT59H42H792D**
- Titolo: **DIRETTORE GENERALE**
- Organizzazione: **I.N.M.P./09694011009**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **439bc9f8c8c5304377e365b268a68f6f**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **15/05/2017 alle 02:00:00** al **15/05/2020 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **22/03/2019 alle 13:00:28**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [2.A.1.1])

✓ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

2.A Appendice

Certificati delle autorità radice (CA)

2.A.1.1 Dettagli Certificato

- Common Name: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature, Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**

